

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2018, n. 32-7697

Legge Regionale 10/02/2009, n. 4 - Regolamento n. 8/R del 20.09.2011 (integrato con i Reg. 2/R del 2013 e 4/R del 2015) - D.G.R. n. 53-12582 del 16/11/2009 - Piano Forestale Aziendale delle proprieta' del Comune di Coazze per il periodo 2018-2033. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

la L.R. 10 febbraio 2009, n. 4, art. 11, al fine di realizzare una razionale gestione del patrimonio forestale che tenga conto dei diversi aspetti ambientali connessi alla presenza del bosco sul territorio, prevede la programmazione e la gestione degli interventi selvicolturali attraverso lo strumento del Piano Forestale Aziendale da approvarsi da parte della Giunta Regionale;

l'art. 12 della legge sopra ricordata prevede che i piani forestali aziendali che interessano, in tutto o in parte, siti della rete Natura 2000, ne recepiscono gli strumenti specifici di gestione forestale. In assenza di tali strumenti di gestione forestale, i piani forestali aziendali assicurano la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, degli habitat di specie o delle specie di interesse comunitario ivi presenti e sono soggetti a valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/1997; il Regolamento 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. indica all'art. 11 procedure e competenze per l'approvazione dei Piani Forestali Aziendali, al Titolo II le procedure per la realizzazione degli interventi selvicolturali, al Titolo III la norma per la gestione dei boschi piemontesi e al Titolo V la norma per la gestione del pascolo in bosco e sulle praterie pascolabili;

lo stesso articolo 11 prevede, inoltre, l'espressione del giudizio di incidenza da parte dell'Ente gestore dell'area protetta, o del sito della Rete Natura 2000, o da parte della struttura regionale competente in materia;

il R.D.Lgs n. 3267 del 30 dicembre 1923 prevede al Titolo IV, Capo III (Patrimoni silvo-pastorali dei Comuni), Sezione I, art. 130 e seguenti, l'elaborazione da parte dei Comuni di piani economici per la gestione dei boschi e di regolamenti circa l'uso dei pascoli di loro proprietà;

il D.Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 (Testo unico in materie di foreste e filiere forestali) all'art. 6, comma 5 tratta di piani territoriali che contengono gli indirizzi di gestione silvo-pastorale per la redazione dei piani di gestione forestale aziendale o sovraziendale di cui al successivo comma 6;

la D.G.R. n. 53-12582 del 16 novembre 2009 approva le indicazioni metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della L.r. 4/2009. Le indicazioni approvate con tale deliberazione riguardano i PFA presentati per la loro approvazione ai competenti uffici regionali fino alla data del 31/08/2016;

la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 approva le indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della L.r. 4/2009 e presentati per la loro approvazione dalla data del 01/09/2016.

Tali indicazioni danno la possibilità di inserire un piano di gestione dei pascoli, come capitolo separato dalla gestione forestale, nel caso in cui la proprietà delle superfici forestali e pascolive sia unica;

la D.G.R. 14-5285 del 3 luglio 2017 approva le Linee guida regionali per la redazione dei Piani Pastorali Foraggeri (PPF) di cui all'art. 19, co 6, lett b) del Piano Paesaggistico Regionale;

la D.G.R. n. 7-4703 del 27 febbraio 2017 approva, tra le altre, le Misure Sito-specifiche per la tutela del sito IT1110006 Orsiera;

la D.G.R. n. 8-4583 del 23 gennaio 2017 approva il Piano Forestale Regionale 2017-2027 ai sensi dell'art 9 della Legge Regionale 4/2009.

Preso atto che:

1) il Comune di Coazze ha trasmesso con nota prot. ricevimento n. 25791 del 10.06.2016 la proposta di Piano Forestale Aziendale delle superfici in proprietà per la sua approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.. La proposta, come da documentazione agli atti del Settore Foreste della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica, risulta composta dalla seguente documentazione:

- relazione di piano,
- descrizione particellare,
- registro degli eventi e degli interventi;
- carta forestale in scala 1:10.000,
- carta delle destinazioni in scala 1:10.000,
- carta degli interventi gestionali e della viabilità in scala 1:10.000,
- carta della struttura in scala 1:10.000,
- carta sinottica catastale in scala 1:10.000,
- carta dei pascoli in scala 1:10.000;

2) il Settore Foreste ha richiesto alcune modifiche e integrazioni agli elaborati presentati con propria nota prot. n. 39903 del 20.09.2016, formulate sulla base delle osservazioni contenute nella scheda di valutazione tecnica di IPLA Spa, inviata ai competenti uffici il 15.07.2016, e in accordo con il Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino e il Settore Biodiversità e Aree naturali;

3) il Settore Biodiversità e Aree Naturali, con nota prot. n. 22236 del 28/09/2017, esaminato il Piano così come revisionato prima della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, ha comunicato il proprio parere di incidenza;

4) il Comune di Coazze con nota prot. ric. n. 5707 del 05.02.2018 ha trasmesso i nuovi elaborati revisionati e approvati con determinazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19.12.2017.

Dato atto che, come da istruttoria effettuata dal Settore Foreste della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica:

1) il Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Coazze riguarda una superficie complessiva di 1.225,34 ettari boscati (per circa 409 dei quali sono previsti interventi selvicolturali nel periodo di validità del piano in oggetto) e 1.868,28 ettari di superficie ricadente in comprensori di pascolo, per la quale viene proposto apposito piano di pascolamento;

2) le superfici interessate dal Piano Forestale Aziendale:

- ricadono in parte nel ZSC/ZPS IT1110006 Orsiera e non è necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto gli interventi previsti non incidono sugli habitat e le specie oggetto di specifica tutela a condizione che vengano rispettate alcune prescrizioni,
- non ricadono in Aree Protette diverse da quelle rientranti nella Rete Natura 2000,
- non comprendono boschi da seme,

- comprendono boschi a protezione diretta e la descrizione particellare non contiene riferimenti alle Schede di valutazione della stabilità dei popolamenti del manuale “Selvicoltura nelle foreste di protezione diretta” della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 27-3480 del 13/06/2016 di approvazione delle nuove indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA;
- il Piano di pascolamento interessa sia zone boscate che fuori dal bosco e, in entrambi i casi, possono rientrare ZSC/ZPS IT1110006 Orsiera;

3) dal confronto tra Settore Foreste e Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura risulta che i futuri piani pastorali di dettaglio dovranno essere coerenti con il Piano per il pascolamento delle praterie di proprietà del Comune di Coazze, facente parte del Piano Forestale Aziendale, ed essere integrati con quanto previsto dalle Linee guida regionali per la redazione dei Piani Pastorali Foraggeri (PPF) approvate con D.G.R. 14-5285 del 3 luglio 2017;

4) per i suoi contenuti il Piano Forestale Aziendale ottempera dal punto di vista tecnico a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 53-12582 del 16/11/2009 e in particolare risponde alle indicazioni metodologiche approvate con la deliberazione stessa;

5) il Piano Forestale Aziendale è funzionalmente collegato allo studio preliminare alla pianificazione forestale territoriale, di cui all'art. 10 c. 2 della L.R. 4/2009, condotto per la specifica Area forestale omogenea;

6) come indicato nella stessa relazione, il periodo di validità richiesto per il Piano Forestale Aziendale è di quindici anni, in coerenza con quanto previsto al 6° comma dell'art. 11 della L.R. 4/2009.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra, provvedere all'approvazione del Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Coazze al fine di:

- adeguare la gestione del patrimonio forestale regionale alla normativa forestale nazionale e regionale;
- concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del Piano Forestale Regionale 2017-2027 di diminuire i costi di intervento in foresta facilitando la loro programmazione economica.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale unanime,

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, dell'art. 11 del Regolamento n. 8/R del 20.09.2011 (integrato con i Reg. 2/R del 2013 e 4/R del 2015), e della D.G.R. n. 53-12582 del 16 novembre 2009, il Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Coazze, riguardante complessivamente 1.225,34 ettari boscati (per circa 409 dei quali sono previsti interventi selvicolturali nel periodo di validità del piano) e 1.868,28 ettari di superficie ricadente in comprensori di pascolo;

2) di stabilire che il Piano Forestale Aziendale ha validità di 15 anni dal 1° settembre 2018 (data di inizio della stagione silvana, definita dall'articolo 18 del Regolamento n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i)

fino al termine della stagione 2032/2033 (31 agosto 2033). L'approvazione del Piano costituisce autorizzazione agli interventi selvicolturali previsti dallo stesso, ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4; la realizzazione di tali interventi è soggetta a comunicazione;

3) di dare atto che il Piano Forestale Aziendale è costituito dai seguenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- All. A - Relazione di piano, comprensiva del Piano di pascolo;
- All. B - Descrizione particellare,
- All. C - Registro degli eventi e degli interventi,
- All. D - Carta forestale in scala 1:10.000,
- All. E - Carta delle destinazioni in scala 1:10.000,
- All. F - Carta degli interventi gestionali e della viabilità in scala 1:10.000,
- All. G - Carta della struttura in scala 1:10.000,
- All. H - Carta sinottica catastale in scala 1:10.000,
- All. I - Carta degli Alpeggi in scala 1:10.000,

4) di disporre che:

- a. il Piano Forestale Aziendale non assuma valore di stralcio del Piano di Gestione del Sito IT1110006 Orsiera;
- b. i futuri piani pastorali di dettaglio dovranno essere coerenti con il Piano per il pascolamento delle praterie di proprietà del Comune di Coazze, facente parte del Piano Forestale Aziendale, ed essere integrati con quanto previsto dalle Linee guida regionali per la redazione dei Piani Pastorali Foraggeri (PPF) approvate con D.G.R. 14-5285 del 3 luglio 2017;

5) di disporre che l'attuazione del Piano Forestale Aziendale sia realizzata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) è fatto obbligo il rispetto di quanto previsto dal Regolamento Forestale 8/R del 20/09/2011 così come integrato con i Regolamenti n. 2/R del 2013 e n. 4/R del 2015;
- b) è fatto obbligo il rispetto delle Misure di Conservazione sito-specifiche approvate con D.G.R. n. 7-4703 del 27/02/2017;
- c) il pascolo in boschi compresi nel Sito IT1110006 Orsiera è vietato fino a quando il Soggetto Gestore del Sito stesso non abbia individuato e delimitato le aree di pascolamento e non abbia stabilito le relative modalità di esercizio;
- d) nel caso di interventi in foreste di protezione diretta, la comunicazione di cui alla lettera b del terzo comma dell'art. 4 del vigente Regolamento Forestale deve essere accompagnata dalla/e Scheda/e di valutazione della stabilità dei popolamenti di cui al manuale regionale, previsto nella dgr n. 27-3480 del 13/06/2016, "Selvicoltura nelle foreste di protezione diretta" della Regione Piemonte debitamente compilata/e;
- e) la decisione dei tecnici specializzati, cui si rimanda per l'individuazione di specifiche tecniche, criteri e raccomandazioni da assumere al momento dell'esecuzione degli interventi selvicolturali previsti per le faggete delle particelle forestali 17 e 18 (particelle adibite a riserva fungina), devono comunque rispettare le norme contenute nelle Misure di Conservazione sito-specifiche ed essere sottoposti a Valutazione di Incidenza, laddove previsto dalle Misure stesse;
- f) la realizzazione della nuova viabilità prevista dal Piano in oggetto o le manutenzioni straordinarie non rientranti nei casi di esclusione di cui all'art. 2, comma 7 delle Misure di Conservazione sito-specifiche, dovranno essere sottoposte alle procedure per la valutazione di incidenza;

6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La documentazione allegata al presente provvedimento è a disposizione sul Sistema Informativo Forestale Regionale (Sifor) raggiungibile a partire da una delle seguenti pagine:

<http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/gestione/pianificazione/pfa.htm>

<http://www.sistemapiemonte.it/popalfa/ysp/ricerca-pop/home.do>

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)